



DECRETO N° 111/2025/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Rinnovo licenza software gestione merci pericolose e Shipgarbage anno 2025, modello PMS3D Base.- Fornitore Datach Technologies S.r.l. - CIG. B842B9EA80
-----------------	---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i
- VISTO** il D.M. n. 186 del 30/07/2025 con il quale l'Avv. Paolo Piacenza è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 230 del 25/9/2025 con il quale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, assegna al Commissario Straordinario anche l'esercizio dei poteri e delle

prerogative che l'art. 9, comma 5, della L. 84/94 e s.m.i. attribuisce al Comitato di Gestione;

- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;
- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 62 del 31.10.2024 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. m_inf. ACF565C.REGISTRO UFFICIALE . U . 0007019 del 23-12-2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 6 comma 4 della Legge 84/94, come modificato ed integrato dall'art.7 del D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, in base al quale compete alle istituite AdSP i compiti di: indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui all'art. 16, 17 e 18 e delle altre attività industriali, commerciali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali, con poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'art.24 della predetta legge;
- VISTO** il Decreto Lg.vo n.105/15 del 26 giugno 2015 di attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;
- CONSIDERATO** di capitale importanza dotarsi di sistemi tecnicamente idonei che consentano di valutare il rischio connesso alla gestione delle merci pericolose, incrociando in modo simultaneo le informazioni derivanti da tutti i soggetti coinvolti nella loro movimentazione (in ossequio alla normativa di settore: D. Lgs. 334/99, D.l. 293/01 e D. Lgs 234/05 e ss.mm.ii.), attesa, anche, la difficoltà di eseguire un monitoraggio compiuto e sempre attuale in un porto come quello di Gioia Tauro, essenzialmente dedicato al transhipment di merci containerizzate, in cui, dunque, i fattori di rischio mutano continuamente per quantità e tipologia delle merci smistate;
- RICHIAMATA** la nota n. 82/082540 del 30/11/2001, Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – Comando Generale Corpo delle Capitanerie di Porto, con la quale a suo tempo veniva segnalata a tutte le Autorità Marittime e Portuali, l'utilità e l'efficacia per l'espletamento delle incombenze suddette, di un pacchetto software denominato Hacpack, appositamente elaborato dalla Società

CHEMICAL CONTROL S.r.l. con sede in Livorno, la quale ha conferito nel 2016 il proprio ramo d'azienda relativo alle attività informatiche alla neo-costituita Società DATACH TECHNOLOGIES S.r.l., con il supporto tecnico-scientifico dell' Associazione Nazionale dei Chimici di Porto, anche al fine, di consentire alle Autorità Portuali di predisporre il Rapporto sulla sicurezza dell'ambito portuale, previsto dal co.5 art.5 della Legge 84/94 e s.m.i, ed il Piano di Emergenza Portuale, in relazione ai reali rischi esistenti;

RILEVATO

che il sistema informatico creato dalla società Datach Technologies S.r.l., nato espressamente per consentire alle Autorità di Sistema Portuale di far fronte alle esigenze sopra evidenziate, permette alle Autorità preposte alla sicurezza portuale di visualizzare su schermo PC il flusso delle seguenti informazioni: mappa del porto; numero delle navi ormeggiate con la visualizzazione delle merci pericolose a bordo, da sbarcare o imbarcare e per le quali il Chimico di porto deve esprimere il proprio parere alla loro eventuale sosta in area terminal; analisi del rischio nave, nave/terra ed area per area; numero dei containers con merci pericolose presenti in qualsiasi momento nel Terminal; segregazione delle merci pericolose (IMO), individuando eventuali errori di segregazione, attraverso la visualizzazione della posizione (area, baia, riga e tiro) dei containers IMO approvati all'imbarco/sbarco/sosta; elenco dei containers di cui non sono stati inseriti i dati delle merci contenute nell'unità di trasporto; scheda di sicurezza di ogni container con merce IMO, attraverso cui si accede alla scheda di pronto intervento che contiene – limiti di esposizione, dati chimico-fisici, descrizione sostanza, incompatibilità, metodologia di misurazione, le metodologie da intraprendere in caso di emergenza, primo soccorso, informazioni aggiuntive sull'uso dei respiratori, vie di esposizione, sintomi e organi colpiti;- altre informazioni complementari, ma non trascurabili ai fini della sicurezza portuale, le caratteristiche delle navi presenti nel canale porto, le distanze di ormeggio l'una dall'altra, stazza, pescaggio, provenienza delle navi e dei relativi cnts IMO, destinazione ecc.. Pertanto, gli Enti collegati alla rete Autorità Portuale, Autorità Marittima, VV.FF ed il Servizio Chimico di Porto ed eventualmente altre Autorità competenti, sono in grado, in ogni momento di conoscere la tipologia delle merci IMO, il livello di rischio delle merci pericolose in ambito portuale e di conseguenza attuare con tempestività le procedure mirate ad un'eventuale emergenza chimica;

CONSIDERATO

che le caratteristiche del software consentono di realizzare in tempo reale quella gestione del rischio simultanea tra i soggetti preposti, così come previsto dalla normativa di settore, garantendo agli enti collegati alla rete (Autorità Portuale, Autorità Marittima, Vigili del Fuoco, Ufficio delle Dogane, Polizia di Frontiera) di conoscere, in ogni momento, non solo la tipologia, ma anche il livello di rischio delle merci pericolose e le aree di danno, accedendo in automatico alle schede di sicurezza di ogni merce.

CONSIDERATO

che le potenzialità del software in oggetto, risultano particolarmente utili per il monitoraggio delle "merci pericolose ad alto rischio" presenti nel porto di Gioia Tauro, ancor più in relazione alla mutata realtà internazionale ed ai fini degli adempimenti della normativa internazionale relativa alla Security nei porti come previsto dal codice ISPS;

CONSIDERATO

che, data l'esclusività del prodotto, ideato appositamente per la gestione dei rischi derivanti dalle attività portuali, lo stesso, oltre che nel porto di Gioia Tauro, è implementato in tutti i porti italiani a rilevanza economica nazionale ed internazionale che, per tipologia di traffici, necessitano di sistemi informatizzati di gestione delle emergenze e di prevenzione degli incidenti (La Spezia, Marina di Carrara, Taranto, Trieste, Monfalcone, Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara, Ortona, Vasto, Catania,

Pozzallo, Augusta, Siracusa, Genova, Savona, Palermo, Porto Empedocle, Termini Imerese, Trapani, Gela, Licata, Ravenna);

CONSIDERATO

che il sistema informatico suddetto è stato integrato con altri moduli, di interesse primario per la corretta gestione del sistema porto ed in particolare per la gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Gioia Tauro, che il modulo in questione denominato "DataCH SHIPGARBAGE", e un modulo verticale della piattaforma DataCH Port Monitoring System (PMS3D), sviluppato da DataCH per la gestione dei rifiuti conferiti dalle navi, che permette: la ricezione delle notifiche dei rifiuti presenti a bordo delle navi in previsto arrivo, grazie al collegamento con l'API GATEWAY GovWay, la visualizzazione in tempo reale su mappa della posizione geografica delle navi in rada e gli accosti. Il controllo dell'attività di ritiro effettuata dai concessionari. Il calcolo degli addebiti per il ritiro dei rifiuti dalle navi. La generazione delle statistiche sui ritiri effettuati in base alla normativa Marpol e/o in base ai codici CER previsti dalle normative in materia ambientale.

RICHIAMATA

la propria Ordinanza n. 22/2016, relativa "Deposito e sosta delle merci pericolose in ambito portuale", con la quale, tra l'altro, vengono prescritte le procedure operative da seguire a carico dei soggetti interessati e necessarie al giusto funzionamento del sistema informatico in argomento in relazione alla gestione delle merci pericolose presenti in ogni momento in ambito portuale;

RITENUTO

necessario, per i motivi sopra esposti, procedere al rinnovo e all'upgrade dell'abbonamento annuale al sistema PMS3D Base per le funzionalità già in uso all'Ente:

- Gestione delle merci pericolose, con monitoraggio delle tipologie, classificazioni e certificazioni delle merci, analisi del rischio e prescrizioni operative.
- Gestione dei rifiuti delle navi, con raccolta dei dati e calcolo degli addebiti in base alle normative vigenti, oltre alla generazione di statistiche personalizzate.
- Monitoraggio e controllo in tempo reale delle attività portuali, grazie al sistema modulare e integrabile.

VISTA

la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della*

pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

CONSIDERATO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
RITENUTO	che in applicazione dell'art. 50, del D.Lgs. 36/2023 del 31 Marzo 2023, è possibile procedere al rinnovo delle licenze di che trattasi mediante affidamento diretto;
VERIFICATO	che a seguito di indagine di mercato condotta sulla piattaforma MePA, non è risultata l'esistenza di altro software che presenti uguali caratteristiche tecniche, opportunamente tarate al monitoraggio e alla previsione costante dei rischi legati alla movimentazione di merci pericolose nello specifico ambito delle attività portuali;
DATO ATTO	che l'unico prodotto disponibile sul MePA che possa soddisfare le esigenze dell'Ente è il sistema informatico DataCH PMS3D Base (codice prodotto DT.PMS_BASE), progettato, sviluppato e fornito da DataCH Technologies S.r.l. con sede in Livorno, Via Leonardo Da Vinci, 5 - Cap 57123- P.I./C.F. 01846050498 - al costo di 30.000,00 (trentamila/00) euro, oltre IVA (22%);
DATO ATTO	della specificità/esclusività del prodotto e dell'esecuzione del precedente contratto avvenuta senza alcun disservizio, per effetto della simultanea integrazione dei presupposti previsti dalla legge (struttura del mercato, assenza di alternativa, accurata esecuzione del precedente contratto), è derogato il principio della rotazione in base all'art. 49 D.Lgs 36/2023, comma 4;
VISTO	che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
CONSIDERATO	che ai sensi dall'art. 52 del D. Lgs. 36/23 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in materia di procedure affidamenti sottosoglia;
ESPLETATE	le procedure previste dalla Linee Guida Anac n. 4 in materia di sottosoglia, acquisendo agli atti: - DURC, regolare e valido fino al 29/11/2025;

- esito delle verifiche sul casellario ANAC, risultate negativo alla data del 18/09/2025;
- autocertificazione ai sensi del DPR 445 del 2000, sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023;
- comunicazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136 del 17/09/2010, nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000;
- protocollo di Legalità sottoscritto dalle parti.

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) B842B9EA80;

VISTO il relativo modello di prenotazione d'impegno di spesa n. 144 del 08/09/2025, redatto dal responsabile dell'ufficio proponente e vistato per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dal responsabile amministrativo;

VISTO il D.M. n° 186 del 30/07/2025 con il quale l'Avv. Paolo Piacenza è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e per effetto del quale egli, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, esercita i poteri e le attribuzioni indicati dall'art. 8 della legge 28 gennaio 1994, n° 84 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del RUP e del Dirigente dell'Area Demanio - patrimonio - lavoro portuale che attesta la regolarità tecnica-amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale F.F. dott. Pasquale Faraone

DECRETA

1. Di impegnare la somma di € 36.600,00 sul capitolo U1101038/01 del bilancio 2025.
2. L'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, tramite ODA MEPA, per il rinnovo della licenza software gestione merci pericolose anno 2025 e Shipgarbage, modello PMS3D Base, al fornitore Datach Technologies S.r.l. - Via Leonardo Da Vinci n° 5, CAP 57123 Livorno, partita IVA 01846050498, per un importo complessivo pari ad € 36.600,00 di cui € 30.000,00 per il rinnovo della licenza ed euro € 6.600,00 per IVA da rendere nella misura del 22%.
3. Codice Identificativo di Gara (CIG) B842B9EA80.
4. L'allegata prenotazione di impegno di spesa vale quale preventivo accertamento della copertura finanziaria, a norma dell'art. 9, comma 2, della L. 102/2009.
5. Di procedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente all'Albo pretorio e alla sezione Amministrazione Trasparente.

6. Manda al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa.

Gioia Tauro, 16/10/2025

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO
PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi VENTRICI

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Paolo Piacenza